



# UFORAMA ONLINE



BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

Nr.579 del 17 luglio 2020

## EDITORIALE

Il fenomeno UFO ha ormai superato abbondantemente i 70 anni di vita e molti ricercatori cominciano a chiedersi per quanto tempo ancora il fenomeno stesso potrà andare avanti così com'è. Anche se apparentemente gli UFO continuano ad essere avvistati oggi come nel 1947, in realtà la situazione è molto cambiata rispetto a settant'anni fa. Studi seri e molto attendibili ci dicono che sono "spariti" i dischi volanti in senso stretto. Non si hanno più casi fotografici paragonabili a quelli di George ADAMSKI o Billy Eduard MEIER. Gli UFO sembrano aver abbandonata la forma a disco volante per assumere una molteplicità di forme cangianti. Non si registrano più casi di atterraggi al suolo né casi di rapimento...gli UFO sembrano tenersi a distanza dal suolo ed anche le persone ormai non vengono più rapite ma canalizzano direttamente i messaggi loro inviati dai presunti occupanti degli UFO, che hanno addirittura cambiato nome: adesso si chiamano UAP. Anche per i militari adesso non è più un tabù parlare pubblicamente degli oggetti volanti non identificati e gli Archivi segreti vengono aperti al grande pubblico. Molti ricercatori interpretano questi fatti come un segno di un cambio del paradigma con il quale la Scienza era solita valutare certi fenomeni. Se così è veramente, allora è necessario che anche i ricercatori e gli studiosi degli UFO cambino il paradigma con il quale indagano sui rapporti UFO. Non è più possibile continuare, per accumulo, ad implementare quelli che già il pioniere dell'ufologia Alberto PEREGO chiamava "**i cataloghi delle luci**". Occorre fare un salto di qualità e abbandonare il vecchio concetto di **ufo-logia** intesa come mera raccolta, catalogazione delle luci (UFO) e analisi delle narrazioni (**logos**) dei testimoni. Occorre invece passare ad un concetto di **ufo-rgia** cioè di attività concrete per la soluzione dell'enigma del secolo : chi sono, da dove vengono, cosa vogliono. Nei mesi a venire avremo modo di approfondire meglio il concetto. Per il momento è sufficiente cominciare a pensare di abbandonare, dopo oltre 70 anni, i racconti sulle "**luciole**".

BUONA LETTURA

## UFO: PARLANO I PILOTI...E GLI AUTORI

Intensa attività di promozione del libro "**UFO: parlano i piloti**" scritto da Alberto NEGRI (ass.ne SPAZIO TESLA) e Sabrina PIERAGOSTINI (giornalista Newsmediaset).



Venerdì 19 giugno 2020 l'edizione delle 1330 del TGCOM24, nella rubrica "CHECK POINT" condotta da Claudia VANNI, ha visto la partecipazione in studio e in collegamento video dei due autori del libro in questione.



Claudia VANNI (giornalista, conduttrice)

La prima domanda è per Alberto NEGRI (presidente ass. SPAZIO TESLA), che in collegamento video racconta come l'idea di scrivere un libro a quattro mani sia nato durante il convegno "Figli delle stelle" organizzato da Sabrina Pieragostini nel 2018.



Alberto NEGRI (SPAZIO TESLA)

La co-autrice Sabrina PIERAGOSTINI spiega che dopo il riconoscimento ufficiale dei 3 famosi video da parte del Pentagono, gli UFO smetteranno di essere considerati cose scherzose per assumere una veste di ufficialità perché neppure il Pentagono sa con esattezza che cosa siano quegli oggetti le cui capacità di volo superano di gran lunga quelle dei normali jet militari e quindi rappresentano un potenziale problema per la sicurezza dei loro spazi aerei.



Sabrina PIERAGOSTINI (giornalista, autrice)

Il presidente di SPAZIO TESLA ha ricordato che questo problema della sicurezza aerea ha origini molto lontane. Anche nell'Italia del periodo fascista esisteva questo problema, per il quale venne istituito il famoso Gabinetto RS/33 per lo studio delle segnalazioni di velivoli non convenzionali (VNC). Analogamente negli USA nel dopoguerra venne creato il project Blue Book per lo studio degli avvistamenti UFO. Oggi si ha notizia del programma AATIP del Pentagono che prosegue nello studio di tali avvistamenti.

Sabrina PIERAGOSTINI ha spiegato che gli UFO sono spesso un argomento ridicolizzato perché spesso le segnalazioni di persone poco affidabili o "naïf". Le testimonianze dei piloti di aereo sono invece ritenute tra le più attendibili.

A tal proposito il presidente di SPAZIO TESLA ha ricostruito brevemente l'avvistamento UFO di un pilota militare, il maresciallo Dante GOLINELLI, avvenuto nei cieli sopra l'Aeroporto Militare di San Damiano a Piacenza nel 1996: un oggetto metallico, triangolare con una cupola rossa.

Entrando nel merito dell'attività preparatoria del libro la giornalista Sabrina PIERAGOSTINI ha spiegato di essersi occupata soprattutto della parte relativa alle ricerche documentali e giornalistiche ma anche all'intervista al pilota francese Gabriele GRESLE' (autore in Francia del libro "Documents interdits : la fin d'un secret") ed al ricercatore Al PUTHOFF, tra i fondatori dell'associazione TTSA che ha trovato i filmati del Pentagono pubblicati dal NEW YORK TIMES nel 2017. **"Da tutte queste ricerche è emerso un quadro un po' inquietante, perché c'è qualcosa che non ci è stato detto e che solo adesso i Governi cominciano a far emergere".**



Una tesi confermata anche da Alberto NEGRI che ha anche prestato servizio militare nell'Aeronautica e quindi sa con quanta cura vengono raccolti i dati su questi fenomeni. A suo tempo il Gen.S.A. Giulio MAININI (oggi in pensione e Presidente dell'Associazione Arma Aeronautica) aveva creato un gruppo ad hoc per seguire questo tipo di avvistamenti.



In chiusura la giornalista Sabrina PIERGOSTINI ha sottolineato la necessità di studiare questi rapporti, fosse anche solo ai fini della sicurezza dei nostri cieli in relazione ai casi di quasi-collisione con oggetti volanti non identificati.

--o0o--

Il 24 giugno 2020 (73° anniversario del primo avvistamento di dischi volanti dell'era moderna) i due autori sono stati intervistati da RADIO SOUND-PIACENZA 24 :



Alberto NEGRI spiega che per la raccolta di testimonianze sugli avvistamenti UFO si è voluto mettere un valore aggiunto rivolgendosi a dei veri addetti ai lavori, ovvero ai piloti di aereo. La ragione è data dal fatto che nel prossimo futuro è previsto il lancio di circa 12.000 mini-satelliti del progetto STARLINK di Elon MUSK e quindi gli avvistamenti da terra non saranno più attendibili, anche se esistono zone d'Italia dove statisticamente gli avvistamenti UFO sono più frequenti, come la Val Trebbia oppure la Val Vezzeno, zona di Gropparello (PC). Qualunque sia la natura degli UFO **“occorre sfatare il mito dell'alieno cattivo: se fossero ostili avrebbero potuto attaccarci da tempo!”**



Alberto NEGRI (Pres. SPAZIO TESLA)

Sabrina PIERGOSTINI cita invece il prof. Carl SAGAN: *“Se fossimo l'unica specie intelligente dell'Universo, sarebbe un grande spreco di spazio”* per sottolineare la necessità di tenere aperta qualsiasi ipotesi per la spiegazione del fenomeno UFO. Nel libro **“UFO : parlano i piloti”** sono raccolte appunto le testimonianze di soggetti molto credibili come i piloti di aereo. Tra i casi più famosi si ricorda quello avvenuto nel 2009 sopra l'Aeroporto di Chicago e i famosi 3 video recentemente ufficializzati dal Pentagono.



Sabrina PIERGOSTINI (giornalista)



Le interviste integrali sono scaricabili dal sito web ufficiale di RADIO SOUND-PIACENZA 24: <https://www.piacenza24.eu/ufo-parlano-i-piloti/>

Durante l'edizione delle 1230 del telegiornale STUDIO APERTO dell'emittente ITALIA UNO (Mediaset) del 25 giugno 2020 la giornalista Elisa TRIANI ha intervistato la collega Sabrina PIERAGOSTINI. Partendo dal riconoscimento ufficiale dei video dell'US Navy l'autrice ha evidenziato come l'intera storia dell'aeronautica civile (e non solo militare) sia costellata di episodi altrettanto interessanti. I piloti sono testimoni credibili ma anche loro sono talvolta rimasti sbalorditi dalle incredibili prestazioni di questi oggetti.



STUDIO APERTO



Sabrina PIERAGOSTINI (giornalista, autrice)

Per l'Italia rimane memorabile il caso del maresciallo GOLINELLI del 1966 che avvistò in volo un oggetto triangolare immobile nel cielo. "Gli UFO esistono senza ombra di dubbio" ha affermato la PIERAGOSTINI **"il vero problema sarà capire che cosa sono !!"**.



il m.llo GOLINELLI (pilota militare)

L'edizione day time mezzogiorno di STUDIO APERTO ha registrato un'audience di 1.635.000 spettatori, con uno share del 14% [dati AUDITEL].

Gli autori hanno anche realizzato un simpatico trailer per reclamizzare il loro libro sui vari social media:

<https://youtu.be/MbifwNezAXs>



VLADIMIRO BIBOLOTTI : LA TRANSIZIONE VERSO UN NUOVO PARADIGMA



Ospite del blog "LA TRANSIZIONE" diretto dal giornalista Sergio BELLUCCI, il Presidente emerito del CUN e segretario del CIFAS Vladimiro BIBOLOTTI ha accettato di sottoporsi ad una raffica di domande scomode sul tema UFO/alieni..

Preliminarmente BIBOLOTTI ha elencati tutti i rapporti avuti con le più importanti istituzioni pubbliche e private in Italia durante i dieci anni del suo mandato come Presidente del Centro Ufologico Nazionale (CUN).



Segue quindi un lungo excursus sulle radici storiche e mitologiche degli UFO, dalle antiche cronache medievali al mito del periodo classico.

Tornando all'attualità BIBOLOTTI ha cercato di spiegare cosa sono o meglio cosa non sono gli UFO poiché il fenomeno è sfuggente e non si lascia facilmente classificare. Gli UFO infatti potrebbero essere soltanto delle sonde automatiche ma potrebbero anche essere guidati da esser intelligenti.



V. Bibolotti, con Tom DeLonge e Luis Elizondo il 9.10.2018

Circa l'eventualità che vi possano essere già in atto dei contatti con abitanti di altri mondi BIBOLOTTI ha spiegato come tale teoria possa essere alla base di molte correnti religiose o del fenomeno dei contattisti.

Il passo successivo al contatto è ovviamente lo scambio di tecnologie e BIBOLOTTI ha parlato non solo di possibili scambi di informazioni ma anche di vera e propria retroingegneria aliena, secondo quanto affermato dal Col. Philip CORSO nel suo famoso libro "The day after Roswell".

Passando a tematiche più sociologiche, l'intervistato ha parlato di una vera e propria **"geopolitica degli UFO"** poiché spesso gli avvistamenti UFO sono stati al centro dell'interesse delle varie superpotenze militari (USA, URSS, ecc. ecc.).

Dalla geopolitica al Disclosure il passo è breve visto che proprio a Roma nel 2018 si tenne un importante Convegno dedicato alla pubblicazione di video di UFO studiati dal programma segreto del Pentagono denominato AATIP. Purtroppo l'argomento è ancora appannaggio delle singole Nazioni e l'O.N.U. in questo campo non riesce ancora a imporre una politica mondiale sugli UFO.

Infine, ma non ultimo, il delicato problema delle **conseguenze politico-sociali-religioso-militari in caso di contatto con una civiltà extraterrestre enormemente più progredita della nostra.**



Per leggere l'intervista integrale a Vladimiro BIBOLOTTI potete andare sul blog : <https://transizione.net/dieci-domande-scomode-cose-il-fenomeno-ufo/>

## CHIUMIENTO : OBIETTIVO NON... CENTRATO

Forse più che "non identificato" sarebbe il caso di dire "non centrato"... Il nuovo libro di Antonio CHIUMIENTO si intitola appunto "Obiettivo non identificato" (325 pagg., con varie illustrazioni b/n, Ed. Segno € 27) e racconta di quella che potremmo definire una casistica figlia di un'ufologia minore. Antonio CHIUMIENTO, già membro del CUN e del CISU, è oggi un ufologo indipendente, anche se lavora con un team informale di una quindicina o poco più di componenti. Nel suo libro viene presentata una serie di avvistamenti inchiestati dall'ufologo e dai suoi collaboratori. Sono un'ottantina circa di casi che riguardano un arco temporale piuttosto ampio (dagli anni '50 al 2018) e sono tutte caratterizzate dalla quasi totale mancanza di riscontri video-fotografici. In molti casi viene fatta tutt'al più una ricostruzione grafica dell'oggetto o dell'umanoide. Mentre tutta la comunità ufologica mondiale è solita indicare gli avvistamenti UFO in base al luogo e all'anno in cui si sono verificati, Antonio CHIUMIENTO utilizza invece il cognome del testimone principale per catalogare un caso. Questo singolare sistema di classificazione degli avvistamenti entra in crisi quando il testimone, avvalendosi della legge sulla privacy, non acconsente alla diffusione delle proprie generalità....Tenuto conto però che Antonio CHIUMIENTO ha scritto la postfazione del libro "UFO gli archivi inediti" di Francesca BITTARELLO nella quale ha definito "inedita, geniale ed acutissima" la classificazione Bittarello dei testimoni (CBT), non si comprende perché allora non ne abbia fatto uso nel suo nuovo libro...



Perché parliamo di "ufologia minore"? Perché tutte queste narrazioni raccolte dal team di CHIUMIENTO alla fine finiscono per lasciare il tempo che trovano. La Scienza necessita di dati oggettivi per poter analizzare e studiare i casi ovvero foto, filmati, tracciati radar e quindi non è possibile un'ufologia fondata soltanto sulle narrazioni dei testimoni. Il prof. J. A. Hynek sosteneva che "i rapporti sugli UFO sono fatti da uomini e gli uomini sbagliano spesso riguardo alle loro rilevazioni [...] rimane dunque la questione : **quale grado di realtà oggettiva possiamo attribuire a tale esperienza?**" e la sua domanda - a nostro avviso - rimane attualissima. Lasciamo pertanto al lettore la decisione se acquistare o meno un libro che andrà soltanto ad aumentare il volume dei cataloghi delle luci, senza nessun reale contributo al progresso dell'ufologia.

UFORAMA ONLINE è una produzione della RETE-UFO. Questo bollettino non è in vendita. Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale.

web : [www.webalice.it/reteufo](http://www.webalice.it/reteufo)

em@il : [reteufo@alice.it](mailto:reteufo@alice.it)

mail : RETE UFO - Ufficio via Dante casella postale nr.760 - CAP 16121 GENOVA



La RETE-UFO aderisce al CUN-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rispecchiano necessariamente la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.



Seguici su Tweeter: [#RETEUFO](https://twitter.com/RETEUFO)

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti multimediali da smartphone occorre installare l'apposita app con lettore di codici QR. Inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

